Siracusa. La Fontana di Diana piena di schiuma, Italia: “Acquisiremo i filmati”

Una scena che non può che scandalizzare e lasciare un’immensa amarezza. Una vicenda tutta da chiarire. La Fontana di Diana piena di schiuma e, dentro l’acqua, un flacone di detersivo,privo di tappo dosatore. Una scena che non è di certo passata inosservata. Una donna, siracusana, passava da piazza Archimede ieri,intorno alle 19,00, insieme alla sua famiglia,quando si è accorta di quanto accaduto. “Prima ancora di notare la schiuma-racconta- ho sentito un forte odore. Avvicinandomi,ho visto il flacone e tutta quella schiuma bianca. Ho pensato di togliere il flacone dall’acqua,per limitare,per quanto possibile,l’accaduto. Sono molto amareggiata ovviamente. Non capisco chi possa essere così incivile”. Il sindaco,Francesco Italia annuncia che in queste ore saranno acquisiti i filmati delle telecamere di videosorveglianza della zona per ricostruire l’episodio e risalire al responsabile o ai responsabili .

Siracusa. Lungomare di Levante, marciapiede interdetto ai pedoni: “Ma dov’è scritto?”

Era agosto quando l’assessore alla Protezione Civile, Giusy Genovesi ha predisposto il provvedimento di interdizione ai

pedoni di un tratto del marciapiedi del Lungomare di Levante. Ragioni di sicurezza a tutela dell'incolumità dei pedoni, soprattutto per via dello stato in cui versa il costone roccioso e in attesa di poter dare il via al consolidamento degli ammalorati muraglioni. Il piano triennale delle Opere Pubbliche contempla questi interventi, che sono, tuttavia, particolarmente costosi. La questione che, tuttavia, potrebbe essere subito risolvibile ha a che fare con la segnaletica. Che il tratto sia interdetto al passaggio dei pedoni risulta poco chiaro, tanto che tutti, residenti e turisti di passaggio, percorrono serenamente quel marciapiedi, ignari del divieto, Non basta la rete di plastica color arancio e qualche paletto di ferro ai margini della banchina per rendere chiaro il concetto. A dirlo sono gli stessi turisti ai nostri microfoni.

Siracusa. Gli auguri dell'arcivescovo: "Pasqua, fondamento valido di speranza"

"La nostra società non è capace di accogliere persone che vivono in situazione di estrema povertà, miseria e guerra. La Pasqua diventa fondamento valido di speranza". Lo ha detto l'arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo, incontrando stamane i giornalisti e gli operatori della comunicazione in occasione della Santa Pasqua. "Quest'anno mi sono voluto lasciare guidare del Cristo risorto circondato di luce e mi è venuto spontaneo citare la frase quando si

accende il cero pasquale “La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito”. Ciascuno di noi ha bisogno di ricevere la luce di Cristo che risorge. Non mancano le tenebre nella nostra società, le fragilità che tocchiamo con mano. I sindacati in questi giorni hanno dato vita ad una manifestazione sul problema lavoro che non c’è. In questo periodo ho celebrato i precetti pasquali nella zona industriale ed anche lì emerge la necessità del lavoro che da dignità all’uomo. Non mancano le fragilità che costituiscono motivo di sofferenze nel cuore di ogni uomo. Mi vengono in mente i giorni che abbiamo vissuto quando la nave Sea Watch era vicina alle nostre coste ed abbiamo toccato con mano la fragilità della nostra società che non è capace di accogliere persone che vivono in situazione di estrema povertà, miseria e guerra e scappano via per essere accolte in paradiso che non li accoglie. Ci sono tante altre sofferenze che riguardano la tratta delle persone o nell’ambito della famiglia gli anziani che sperimentano la solitudine in maniera pesante. In queste situazioni legate alla nostra fragilità, l’annunzio della Pasqua che è un evento accaduto diventa fondamento valido di speranza. La Pasqua è motivo di speranza per noi cristiani come dice Papa Francesco. Ci affidiamo a qualcuno che ci ama. San Giovanni descrivendo la sua storia di discepolo di Cristo ha una felice espressione: noi abbiamo conosciuto e creduto all’amore di Dio. Questa deve essere la vita del cristiano alla luce della resurrezione di Cristo: donarsi, dare il meglio di sé, offrire il servizio agli altri per contribuire al bene della società. Voi che siete chiamati a raccontare gli eventi e ad informare, dovete dare una lettura che aiuta a costruire una società migliore. Trasmettete valori raccontando gli eventi accaduti”. Il segretario provinciale dell’Assostampa Siracusa, Prospero Dente, ha sottolineato: “Noi abbiamo il compito di narrare i fatti, storie di donne e di uomini, e proviamo a raccontare anche noi stessi. Le sue parole ci danno coraggio e forza per continuare a credere in quello che facciamo. Condividere con lei un momento di speranza è per noi importante”. Al termine

Salvatore Di Salvo, consigliere nazionale dell'Ucsi, il segretario Dente,
e il consigliere regionale dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia Santo Gallo, alla presenza del consulente ecclesiastico dell'Ucsi Siracusa don Giuseppe Lombardo, hanno donato all'arcivescovo Pappalardo il "pane", oltre sessanta chilogrammi, da condividere, in occasione delle festività pasquali, con le famiglie della Caritas parrocchiale della chiesa della Sacra Famiglia a Siracusa. Infine l'ultima appendice è stata dedicata al progetto no profit "Costituzione, sapore di democrazia" nato dalla collaborazione tra il giornalista Aldo Mantineo e l'imprenditore e operatore culturale Franco Neri, e realizzato da "Mokambo Diffuso". Un "viaggio" alla scoperta dei primi 28 articoli della Costituzione per focalizzare l'attenzione su tutta una serie di principi, diritti, doveri e rapporti fondamentali che regolano la nostra quotidianità. Neri ha donato all'arcivescovo gli articoli 7 e 8 a 90 anni dai Patti lateranensi.

Terremoto a Catania, scossa avvertita anche in provincia di Siracusa

E' stato avvertito anche nella zona nord della provincia di Siracusa il terremoto che ieri sera si è generato a 5 chilometri di profondità al largo delle coste catanesi. Secondo quanto rilevato dai sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, la scossa delle 21,15 era di magnitudo 3.3. Preoccupazione ma fortunatamente senza danni a persone o cose.

Siracusa. Rifacimento di via Crispi: “Lavori al via i primi di maggio”

“Partiranno i primi di Maggio, subito dopo il lungo ponte che inizia oggi, i lavori di rifacimento di via Crispi”. La previsione è del vice sindaco, Giovanni Randazzo, alla luce dei passi propedeutici compiuti nelle scorse settimane per l’avvio degli attesi interventi di sistemazione del manto stradale della via che conduce alla stazione ferroviaria. Il nodo da sciogliere riguardava la viabilità alternativa da predisporre nelle more che i lavori vengano svolti, tenendo anche in considerazione l’inizio della fase calda della stagione turistica e del nuovo ciclo di spettacoli classici.

I lavori sono stati finanziati nel 2017 dalla Regione, poi alcune modifiche progettuali e diverse traversie ne hanno rallentato la partenza. L’apertura del cantiere, che come ultima previsione sembrava dovesse essere aperto i primi di aprile, è ulteriormente slittata, dunque. Maggio dovrebbe essere il mese giusto.
Poco più di un milione di euro per cambiare totalmente volto a via Crispi. Si rifà il sottofondo stradale, nuove basole. Nuovi anche i marciapiedi e l’impianto di illuminazione. Durata stimata dei lavori, circa un anno. Con il ribasso d’asta la volontà politica sarebbe quella di rifare l’asfalto del parallelo tratto di corso Umberto mentre i tecnici suggeriscono di investire quelle risorse per risolvere i guasti del tratto “nobile” di corso Umberto. Tutto, però, dipenderà dalla Regione che potrebbe persino trattenere per sè il ribasso d’asta.
Per evitare brutte sorprese con le basole, sono state scelte

quelle squadrate da tutti i lati che offrono un sistema di posa e di appoggio migliorato che dovrebbe evitare avvallamenti, rialzamenti e distacchi.

Sabato Santo a Ferla: torna la lunga notte della Sciaccariata

(cs) Ferla si prepara alla lunga notte del Sabato Santo, la notte della Sciaccariata, evento folkloristico unico in tutta la Sicilia che celebra ogni anno la Resurrezione di Cristo, inserito nel Registro dei Beni Immateriali della Regione Siciliana.

Folklore, pathos, arte, cultura ed enogastronomia si fondono Sabato 20 Aprile a Ferla, uno dei borghi più belli d'Italia, con un palinsesto dinamico e ricco di attività che, a partire dalle visite guidate eco-culturali del pomeriggio, coprirà l'interna notte di Pasqua fino all'alba.
Un'occasione per conoscere Ferla, perla del barocco del sud - est siciliano, l'enogastromia iblea con una degustazione di ricotta calda in Pizza Crispi dal tramonto, e la musicalità del dialetto gallo-italico attraverso le sperimentazioni artistiche de "I Canti e Cunti".

Come ogni anno, ormai dal 1861, a mezzanotte spente le luci del borgo, accese le Sciaccare, particolari fiaccole realizzate per l'occasione così come dettato dalla tradizione, si corre a seguito del simulacro del Cristo Risorto, in una corsa per la vita, una corsa che da sud attraversa il borgo, arrivando all'estermità nord dell'abitato, una corsa che è simbolo della rinascita di Cristo dalla morte alla vita, dal

buio alla luce.

“Una tradizione secolare – commenta il Sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa – che è innestata nel Dna di ogni ferlese. Invito tutti coloro che non abbiano mai assistito alla Sciaccariata, a darci fiducia e a venirci a trovare nella notte di Sabato Santo, sono certo, così come già sperimentato, che non potranno fare a meno di ritornare l’anno successivo”.

Tra gli eventi collaterali, “Ferla in mostra”, esposizione artistica di due grandi artisti locali, la pittrice Carmela Garro, e lo scultore, Sebastiano Montalto, che per la prima volta espongono insieme le loro opere presso l’Auditorium Comunale di Ferla.
A cura della scuola di musica “La Loure”, lcuni momenti musicali live di preghiera dedicati a Maria Immacolata e alla Resurrezione accompagnati dalla musica della peofessoressa Daniela Zirone e la cantante Nadia Lanteri.

Foto Marco Garro

Truffe on line, scattano tre denunce: quattro vittime in provincia di Siracusa

Due denunciati con l’accusa di truffa on line ai danni di quattro ignari acquirenti della provincia di Siracusa. La Polizia Postale, al termine di attente indagini, ha denunciato un 44enne residente in provincia di Frosinone. Avrebbe venduto a due inconsapevoli siracusani altrettanti cellulari di ultima generazione tramite un portale di vendita on

line, facendosi accreditare una somma di denaro di 309 euro, senza mai inviare la merce pattuita. A Lentini, gli uomini del locale commissariato, hanno denunciato, invece, un uomo di 57 anni, accusato di aver venduto un mixer musicale e una donna di 48 anni, che avrebbe venduto due casse acustiche a due inconsapevoli acquirenti di Lentini, anche in questo caso tramite portali on line. Entrambi si sarebbero fatti accreditare il corrispettivo della fantomatica vendita, incassando e non spedendo mai alcunchè.

Siracusa. Amianto alla riserva del Ciane,via alla bonifica: “Si progettano sentieri ciclabili e pedonali”

Progetti per migliorare le condizioni di fruibilità della riserva Ciane Saline. Li annuncia il Libero Consorzio Comunale di Siracusa (l’ex Provincia), con l’obiettivo di partecipare al bando pubblicato dalla Regione. Predisposta, attraverso determina dirigenziale, la perizia per la realizzazione della sentieristica pedonale e ciclabile per la valorizzazione e fruizione della riserva. Altro ambito d’intervento riguarda gli interventi di rimozione e bonifica di detrattori ambientali (amianto in particolare) per la tutela e la rinaturalizzazione di aree strategiche all’interno della riserva. In entrambi i casi il responsabile unico del procedimento è l’ingegnere Domenico Morello. Intanto il

commissario straordinario dell’ex Provincia, Carmela Floreno ha disposto lavori di potatura delle essenze erboree di Eucalyptus e Frassino che si trovano nelle zone fruibili della riserva.

Siracusa. Agenda Urbana, via alla fase di attuazione: “Tempo fino al 2021 per concretizzare”

Via alla fase di attuazione di Agenda Urbana. Lo strumento di realizzazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile attraverso investimenti territoriali integrati passa, a Siracusa, al secondo step. Se n’è parlato ieri, nel corso di un incontro pubblico.
“Agenda Urbana – dichiara l’assessore all’Innovazione Giovanni Randazzo – integra un programma di finanziamenti strutturali europei per 21 milioni di euro, oltre agli eventuali 2 per premialità che la Regione Sicilia ci ha assegnato. Il nostro è tra i primi Comuni in Sicilia ad avere sottoscritto la convenzione, condividendone obiettivi tematici e progetti, dall’efficientamento energetico delle scuole e degli immobili di proprietà, agli interventi volti a favorire la mobilità sostenibile, dal risanamento idrogeologico del territorio all’inclusione sociale ed alla ricucitura tra centro storico e periferie. E’ un occasione di rinascita da non perdere, da attuare entro il 2021, che può e deve vedere compatti tutti i soggetti coinvolti, chiamati adesso ad un impegno produttivo unitario per il bene della città”.
“Sono molto soddisfatto – afferma il sindaco, Francesco Italia

– per lo sviluppo di un percorso che ci vede tra i primi in Sicilia. Arriviamo a questa seconda fase, quella strettamente operativa, con le carte in regola e proseguiremo, come fatto finora, confrontandoci gli attori locali e con i cittadini per trovare le soluzioni migliori. In un momento di difficoltà finanziarie per i Comuni, i 21 milioni di Agenda urbana rappresentano una grande opportunità per cominciare a disegnare la Siracusa del futuro. Lo faremo nel segno della concretezza e soprattutto, coerentemente con il programma presentato agli elettori 10 mesi fa, guardando alle esigenze della persone, specie di chi vive condizioni di disagio, alla qualità dei servizi e alla sostenibilità ambientale".
Ai lavori hanno dato il loro contributo il segretario generale del Comune, Danila Costa, coordinatrice generale dell'Autorità Urbana di Siracusa; e Lilia Cannarella, vice presidente del Consiglio nazionale degli Architetti PPC e Coordinatrice del Dipartimento Agenda Urbana e Politiche Europee del CNAPPC.

Siracusa. Consorzio di Bonifica 10 in ginocchio, dipendenti senza stipendio

Senza stipendio i dipendenti del Consorzio di Bonifica 10 di Siracusa e Lentini. Una storia che si ripete, ciclicamente, e che ha a che fare con un problema serio che andrebbe risolto a monte. Nei giorni scorsi il commissario straordinario per la Sicilia Orientale, Francesco Nicodemo, ha incontrato i dipendenti del consorzio insieme al direttore dell'ente, Fabio Bizzini. All'ordine del giorno proprio la grave situazione economica che si è venuta a creare per la mancata corresponsione di diverse mensilità ai 38 lavoratori.

Nicodemo ha garantito il proprio impegno. Il consorzio di bonifica 10 è “aggredito da creditori che mettono in ginocchio la funzionalità dell’ente e la serenità delle maestranze”. Nicodemo ha spiegato che ” il consorzio non è più in grado di poter andare avanti senza un reale riforma dei consorzi di bonifica in Sicilia” e chiede “nel frattempo un contributo straordinario urgente per avviare un risanamento delle posizioni debitori in cui versano gli enti e poter garantire ai lavoratori gli stipendi e far si che si affronti con serenità la stagione irrigua senza provocare ripercussioni al comparto agricolo”.
Nicodemo, inoltre ha voluto marcare l’impegno di istituire all’interno dei consorzi una commissione ispettiva che lavori ad accertare eventuali responsabilità di gestione o di procedure omissive verificatesi nel passato che avrebbero evitato ulteriori costi di gestione alla luce degli innumerevoli contenziosi esistenti e pendenti all’interno dei consorzi di bonifica.Gli ultimi fondi corrisposti al consorzio, 212 mila euro circa, sono stati destinati a crediti vantati da professionisti e ditte del passato. Sarebbero stati sufficienti a pagare due mensilità ai dipendenti. Passaggio che ha creato evidenti malumori tra i lavoratori. “Non si può assistere inermi alla moria economica di un consorzio – afferma Nicodemo – come quello di Siracusa, che ha al suo interno professionalità ed infrastrutture di vitale importanza per l’agricoltura di questa area. Mi attiverò per individuare insieme all’assessore e ai dirigenti la strada per il rilancio del consorzio”.